

## ESAME DI ANATOMIA UMANA

### GENERALITA'

L'esame di Anatomia si tiene al 1° semestre del II anno, dopo 2 semestri di corso ( 2° semestre del I anno e 1° semestre del II anno ). E' un esame che risulta essere, assieme a Biochimica, propedeutico per Fisiologia, per la preparazione del quale è fondamentale. Per poterlo sostenere bisogna aver dato l'esame Istologia (vi conviene anche tenere saldi alcuni concetti della materia).

Numero di CFU: 18

### DETTAGLI SUL CORSO

Premesso che l'insegnamento della materia è incentrato su criteri di tipo TOPOGRAFICO (il corpo umano viene diviso per sezioni e non per sistemi), il corso è principalmente diviso in due parti: la prima si svolge durante il II semestre del I anno di corso e, solitamente, prevede l'esposizione delle sezioni del dorso, arto superiore e torace. La seconda si svolge durante il I semestre del II anno di corso e prevede l'esposizione delle sezioni dell'arto inferiore, testa e collo, addome e neuroanatomia. Questa non è una regola generale, dato che nel corso degli anni non si è seguito un programma specifico a seconda del semestre.

I professori che tengono il corso sono gli stessi per tutti gli studenti: M. Papa e A. De Luca. Si dividono le lezioni in modo molto vario e a seconda delle esigenze di dipartimento. L'unico punto che non cambia mai è il fatto che il Prof. Papa tiene tutte le lezioni sulla neuroanatomia.

Segue il link per il programma ufficiale del corso:

[www.sunhope.it/Documenti/Programma%...mia%20Umana.pdf](http://www.sunhope.it/Documenti/Programma%...mia%20Umana.pdf)

### I LABORATORI DI ANATOMIA MICROSCOPICA

Per essere abilitati a sostenere l'esame bisogna **OBBLIGATORIAMENTE** aver sostenuto almeno 4 laboratori di Anatomia microscopica da un'ora e trenta minuti l'uno.

Tali laboratori hanno luogo nell'apposita aula sita all'interno del dipartimento di Anatomia Umana, nel del complesso di S. Patrizia in via Luciano Armanni n. 44. Per partecipare è necessaria la prenotazione, che si può effettuare tramite e-mail scrivendo alla prof.ssa Pia Ada Maria Furno ([piaadamaria.furno@unina2.it](mailto:piaadamaria.furno@unina2.it)), oppure recandosi di persona in dipartimento presso lo studio della prof.ssa Furno.

E' necessario inviare la mail per verificare la disponibilità entro e non oltre il giovedì della settimana precedente a quella in cui si desidera accedere al laboratorio.

La prof.ssa Furno ogni sabato pubblica nella sezione avvisi di SunHope il calendario della settimana seguente, con i nominativi degli aventi diritto.

Durante il laboratorio è possibile esaminare i vetrini presenti all'interno delle apposite lamine.

Se si hanno dubbi o perplessità si possono chiedere eventuali chiarimenti ai tutor presenti in dipartimento oppure al prof. A. De Luca.

Al termine dell'orario di laboratorio per cui si è prenotati, le lamine devono essere riportate nell'ufficio della prof.ssa Furno la quale provvede a registrare la presenza.

## TESTI CONSIGLIATI E SUPPORTI DIDATTICI CONSIGLIATI AL NUOVO A.A.

Libro di testo: Anatomia del Gray, S. Standring – ed. Elsevier

Per quanto riguarda l'Atlante di Anatomia Macroscopica e Microscopica si consigliano:

Prometheus – Atlante di Anatomia Umana in tre volumi – Ed. EdiSes.

Anatomia Microscopica del Netter – Cic Edizioni.

L'edizione in tre volumi del Prometheus comprende, oltre alle immagini dell'atlante, anche le spiegazioni anatomiche delle suddette.

Un testo alternativo, chiaro, completo e provvisto di foto è invece il Balboni, detto anche Balboni-Lanza (Titolo: Anatomia Umana, autore: Vari, ed. EdiErmes), opera in tre volumi molto chiara, sebbene sconsigliabile per la tipologia di compito somministrato agli studenti (Scritto altamente basato sul Gray, fermo restando che si tratta di libri che trattano lo stesso argomento, quindi l'unica differenza è nell'approccio all'anatomia da parte dei due testi, studiare dall'uno o dall'altro non pregiudica l'esame sicuramente.)

Un atlante alternativo può essere il Netter (tra l'altro regalato insieme al Gray), anche se l'uso e la conoscenza scrupolosa del Prometheus risulta fondamentale ai fini del superamento dell'esame (si veda Modalità d'esame).

Per la parte di Neuroanatomia:

- Anatomia del Gray, vol. 1 sezione 2
- Terzo Volume del Prometheus (Testa/Collo e neuro)
- Nieuwenhuys, ed. Springer – Verlag, nuova edizione (copertina blu), curata interamente dal prof. Papa o anche, se reperibile, la prima edizione (copertina rossa, editore Piccin)
- Sbobinate del Professor Papa (reperibili da Cartograph o Copione)
- Appunti di Neuroanatomia da SunHope ([www.sunhope.it/neuroanatomia.pdf](http://www.sunhope.it/neuroanatomia.pdf))

Al nuovo A.A. il Professore Papa non ha nemmeno citato il Nieuwenhuys fra i testi consigliati, ciò fa supporre che la componente di Neuroanatomia dal 2015/16 si baserà anch'essa, come per la parte di Macroscopica, sulle tavole del Prometheus, in particolare il terzo volume dedicato a testa/collo e neuro. Il Nieuwenhuys comunque, se lo avete già o avete modo di farvelo prestare, risulta un ottimo atlante per comprendere questa branca dell'Anatomia, molto spesso ostica. Spesso lo studente si chiede quale sia la differenza fra la nuova (Ed. Springer, copertina blu) e la vecchia edizione (Ed. Piccin, copertina rossa). La differenza in fatto di immagini AI FINI DELL'ESAME, risulta essere davvero minima (l'edizione rossa non contiene una decina di tavole sulla vascolarizzazione del SNC, che sono presenti sul blu e che sono uscite molto spesso all'esame, comunque sono facilmente integrabili tramite fotocopie.). Restanti differenze sono nella componente testuale, la nuova edizione infatti si propone di essere anche testo di neuroanatomia, oltre che atlante; cosa che l'atlante rosso non fa (da qui spiegata la mole di pagine di differenza, nulla di preoccupante!)

Come testo di supporto per la neuroanatomia potrebbe risultare utile fare riferimento a "Barr's – Basi di Neuroanatomia; EdiSes". Il testo era usato fino al 2013/14, da molti studenti è considerato molto ostico, sebbene per una consultazione possa rivelarsi utile, data anche l'essenzialità del testo (La presenza di numerose tabelle riassuntive potrebbe essere utile per fissare concetti.) Alcuni argomenti ostici sul Gray (formazione reticolare, formazione ippocampica e corpi amigdaloidei su tutti) possono essere studiati sia dal Barr che dal Lanza.

Lista di link utili di programmi:

- Primal 3d anatomy: serie di 9 cd con immagini 3d per organi e per apparati e per regioni + spiegazione punto per punto molto completa. In inglese.
- Primal 3d functional anatomy: ottimo per capire e memorizzarli i muscoli in base alla loro funzione
- A.D.A.M. anatomy: altro atlante multimediale, in inglese, ma senza alcuna parte di testo. La sua peculiarità è quella di far capire in maniera molto chiara i rapporti fra gli organi ed il concetto di profondità di un organo rispetto ad un altro, anche se tutto sommato è abbastanza schematico.
- Apparto locomotore - dvd Anatomia e Radiologia Biomedica: utile perché schematico e dalle ottime immagini 3d. Presenta una buona parte di testo in italiano e buone animazioni, ottimo per cominciare lo studio della materia. Questo programma riguarda solo l'apparato locomotore, quindi ossa, muscoli e giunture.

*Questi programmi sono tutti in vendita su internet e in negozi specializzati, e costano anche tanto, ma volendo un modo più pratico ed economico si può sempre trovare.*

[www.youtube.com/profile?user=WashingtonDeceit#p/a](http://www.youtube.com/profile?user=WashingtonDeceit#p/a) un canale youtube utile ed essenziale per guardare i vetrini direttamente dal vostro pc.

*In conclusione va ricordato che qualsiasi libro voi acquistiate è bene tenere come punto di riferimento il Gray.*

## TUTORAGGI

Per la preparazione all'esame si consiglia anche di seguire i diversi tutoraggi proposti dai tutors di anatomia, studenti selezionati dai Professori in base alle loro conoscenze, che pubblicano periodicamente un calendario con i tutoraggi offerti (consultabile su SunHope o comunque sul loro account Facebook "Tutors Anatomia SUN"). Il tutoraggio è in forma SCRITTA, prevede una simulazione d'esame (domanda a risposta aperta) su un determinato argomento, e per accedervi è richiesta la prenotazione via mail almeno 24 ore prima (bisogna inviare una mail a [Tutorsanatomiasun@gmail.com](mailto:Tutorsanatomiasun@gmail.com) con nome e cognome, specificando ovviamente quale tutoraggio bisogna seguire). I tutoraggi sono sempre stati facoltativi, **ma a partire dal secondo anno (a.a. 2015/16) i tutoraggi diventeranno obbligatori, con modalità (ore e numero di tutoraggi da seguire) ancora non definiti.**

## MODALITA' D' ESAME

L'esame prevede due prove: una prima prova scritta e una seconda prova orale.

### ESAME SCRITTO ALL'A.A. 2014/15

*Si specifica che la seguente descrizione dell'esame fa riferimento all'ultimo esame utile sostenuto di Settembre 2015, nel corso del tempo l'esame è stato in continua evoluzione e non è garantito che sarà così anche per i nuovi studenti che dovranno affrontare l'esame di Anatomia. Sunhope cercherà di aggiornare la guida ogni qual volta vi sia un cambiamento importante, ogni aiuto sarà gradito, se avete segnalazioni contattateci su Facebook o tramite e-mail.*

L'esame scritto è diviso in due parti: la prima prevede il riconoscimento di strutture anatomiche, neuroanatomiche e preparati di anatomia microscopica; sulle immagini di Prometheus (macro), Nieuwenhuys (neuro) e Anatomia Microscopica del Netter (micro). E' capitato che in questa parte del compito vengono inserite TAC e risonanze magnetiche sulle quali bisogna fare lo stesso e identico lavoro, ovvero riconoscere le strutture indicate. Non è assolutamente improbabile che le TAC e le risonanze possano interessare anche il sistema nervoso centrale e, di conseguenza, sostituirsi a tutti gli effetti alle immagini di Nieuwenhuys. Si consiglia quindi di consultare atlanti radiografici presenti sul web (<http://www.info-radiologie.ch/it/index-italiano.php> è uno dei tanti), in modo tale da essere preparati a riconoscere le strutture anatomiche anche guardando su immagini di TAC o risonanze. Si consideri, inoltre, che tra le possibili immagini che i professori

possono scegliere per la prima parte della prova scritta ci sono anche preparati di microscopica del tronco encefalico, reperibili sul Nieuwenhuys nell'omonimo capitolo.

Per la componente di anatomia microscopica solitamente sono presentati allo studente 5 o 6 vetrini tratti dall'Anatomia Microscopica del Netter in cui si chiede di identificare il vetrino nella sua interezza (ossia di quale organo/struttura stiamo osservando) e di componenti singole (i.e.: cellule caratteristiche, tonaca, e così via).

Il numero di strutture indicate per ogni immagine è solitamente pari a tre e, in tutto, le strutture da riconoscere risultano essere pari a 45.

La seconda parte del compito consta di 45 domande a risposta aperta, nelle quali solitamente si pretende una risposta di tipo secca o quasi. Lo spazio per rispondere corrisponde più o meno ad un rigo di quaderno. Le domande sono frasi riportate dal testo "Anatomia del Gray – Ed. Elsevier". Si consiglia pertanto di leggere e studiare con attenzione il suddetto trattato e, soprattutto, sforzarsi di capirlo a fondo, magari aiutandosi anche con altri testi dalla prosa decisamente più accessibile (Lanza – Balboni; Barr's).

**SI SOTTOLINEA INOLTRE CHE E' CONDIZIONE NECESSARIA AI FINI DEL SUPERAMENTO DELLA PROVA SCRITTA RAGGIUGERE LA PIENA SUFFICIENZA IN ENTRAMBE LE PARTI DEL COMPITO!**

Questo vuol dire che bisogna rispondere almeno a 27 domande per entrambe le parti dello scritto (immagini e teoria, quindi.). Esempi:

- Rispondere a 45 domande nella parte delle immagini e 20 nella parte della teoria porterà alla bocciatura del compito.
- Rispondere a 30 domande nella parte delle immagini e 30 nella parte della teoria porterà alla promozione alla fase orale dell'esame.

**N.B.: Si specifica inoltre che da Settembre 2015 è stata aggiunta anche la penalità per ogni errore allo scritto, ogni errore porterà infatti a una sottrazione di -0,3 sul punteggio totale.**

Il tempo che solitamente viene concesso per portare a termine la prova è di 1h e 15 min, anche se a volte è capitato che i professori abbiano concesso solo un'ora! E' bene quindi fare chiarezza su questo particolare sin dall'inizio della prova scritta.

I nominativi degli ammessi alla prova orale vengono pubblicati nella sezione avvisi di SunHope con il relativo punteggio in trentesimi, i bocciati saranno presenti anch'essi nell'avviso con il loro punteggio riportato. (In riferimento ai bocciati: talvolta sono stati pubblicate solo le matricole, altre volte nome e cognome.)

## **ESAME ORALE**

La prova orale costituisce la parte finale dell'esame e vi si accede una volta superata la prova scritta.

Viene svolta in presenza di entrambi i professori e comincia quasi sempre con il riconoscimento del vetrino scelto dal prof. De Luca; segue qualche domanda sull'organo corrispondente alla sezione microscopica del vetrino. Si procede solitamente con la descrizione di tale organo particolarmente incentrata sui rapporti e sulla vascolarizzazione. Solitamente il prof. Papa interviene sulle domande di neuroanatomia.

Nell'ambito della prova orale dell'ultimo appello il prof. Papa ha annunciato a più riprese che il vero scoglio dell'esame è ormai rappresentato dalla prova scritta, la quale ha un'incidenza decisiva sulla votazione finale. Una volta superata quella, la prova orale diviene quasi una formalità.

NB: tutte le info fornite in questo topic sono state raccolte dalle testimonianze di studenti ed organizzate per essere rese più immediatamente fruibili da tutti. Non hanno la pretesa di essere info assolute, per cui l'eventuale segnalazione di aggiunte/modifiche sarà ben accetta!